

LAVORO. Misura attiva fino al 31 marzo, appello al governo di Aefi, Cfi e Federcongressi&eventi

Proroga della Cig Covid Sos di fiere e congressi

Tutti i comparti segnano flessioni tra il 70% e l'80% del fatturato. Gli allestitori: «Le nostre imprese finora hanno avuto pochi ristori»

Valeria Zanetti

Tre associazioni di categoria dei settori delle fiere e dei congressi si appellano al Governo. Aefi, Cfi (Comitato fiere industria, enti e società fieristiche) e Federcongressi&eventi chiedono la proroga della Cig, cassa integrazione guadagni, Covid in deroga per i loro dipendenti, finora garantita fino al 31 marzo, e allo studio dei tecnici dei ministeri del Lavoro e dell'Economia.

La misura è indispensabile per scongiurare una raffica di licenziamenti in un comparto fondamentale per la ripresa del sistema produttivo ed economico del Paese. Fiere, congressi ed eventi dovrebbero considerarsi naturalmente benefici della Cig in deroga: dal marzo scorso hanno potuto lavorare solo per un breve periodo tra settembre e ottobre, in totale mancanza di domanda. La parentesi di attività non ha comportato un'immediata ripresa dei ricavi: di fatto la filiera è ferma dal primo lockdown.

FIERE. «Fiere e congressi secondo il Cerved hanno subito i contraccolpi peggiori nel 2020, con perdite del fatturato attorno all'80%. Da epicentro dell'emergenza economica nello scorso anno, la meeting industry vuole diventare simbolo della ripartenza del prodotto Italia nel 2021. Per questo riteniamo sia necessario poter accedere ai nuovi strumenti di sostegno per rafforzare e prolungare la cassa Covid», dichiara Maurizio Danese, presidente dell'Aefi, Associazione espositori e fiere italiane.

CONVEGNI E CONGRESSI. «L'industria dell'organizzazione di eventi aziendali, convegni e congressi ha subito un'identica riduzione dei ricavi», commenta la veronese Alessandra Albarelli, presidente di Federcongressi&eventi. «Siamo in una situazione di blocco totale della domanda e di azzeramento di potenziali ricavi almeno fino a fine giugno. Per quest'anno stimiamo dunque una perdita di ricavi di oltre il 70% sul 2019. I costi del personale



L'Auditorium di Veronafiere, sede di fiere, congressi e convegni

rappresentano per noi il 75% del totale: non possiamo perdere gli ammortizzatori sociali», sostiene. «Supportare il sistema fieristico», afferma inoltre Massimo Goldoni, presidente del Cfi, Massimo Goldoni, «è un investimento sull'economia nazionale». La richiesta di estensione della Cig per Covid al 30 giugno si accompagna a quella di prevedere per i datori di lavoro l'esonero totale dal versamento dei contributi fiscali e previdenziali, ad eccezione dell'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

ALLESTITORI. Anche dall'associazione allestitori Asal, Assollestimenti aderente a Federlegno viene la stessa richiesta. La filiera dà lavoro in

Italia a circa 400 imprese che occupano più di 5 mila addetti (per un indotto di oltre 120 mila occupati), con un volume d'affari annuo di circa 2 miliardi di euro. Queste attività si trovano quasi al 100% in Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna; almeno un quarto delle quali in Veneto. «Finora le nostre imprese hanno ricevuto pochissimo dal Mibact, una tranche di contributi a fondo perduto ad aprile, attraverso il Decreto Liquidità, e solo un 14% ha avuto accesso ad altri aiuti stanziati dal decreto Ristora», dichiara Mario Gabberta, amministratore unico di Sacti Project con sede a Verona e nel consiglio di presidenza di Asal. ■

Tempi Inps

All'Elcograf 98 in attesa della pensione

Sono 98 i lavoratori Elcograf in pensione da settembre 2020 e in attesa del primo assegno. Leri una delegazione sindacale dell'Ugl composta dal segretario confederale provinciale Alberto Pietropoli e dal dirigente provinciale Alessandro Zenati, accompagnati dai parlamentari Paolo Tosato e Ciro Maschio, ha chiesto chiarimenti al direttore Inps di Verona Giovanni Martignoni. «Questi pensionati», spiega Pietropoli, «sono andati in pensione grazie a quanto previsto per il settore editoria periodica dal decreto legge 17 aprile 2019. A fine agosto è stata aperta la cig straordinaria per l'area rotativa e dall'1 settembre i 98 sono in pensione e aspettano di essere liquidati».

Martignoni, stando alla nota dell'Ugl, ha spiegato che «le pratiche sono arrivate dal ministero del Lavoro a fine novembre 2020 e dopo varie esamine sono state prese in carico dall'Inps di Verona a inizio dicembre». Il direttore, precisa Pietropoli «ha parlato di problema tecnico, risolto il mese scorso, tra Elcograf e Inps per l'avvio della domanda di Cigs senza il quale il pensionamento non poteva partire». Martignoni, conclude Pietropoli, «ha assicurato che a giorni sapremo quando arriverà la pensione, oltre alle rispettive spettanze di mensilità arretrate dovute». FL.

ASSICURAZIONI. Dati del Codipa, 5.600 soci

Gli agricoltori non rinunciano a tutelare le colture

Stabile sopra i 176 milioni di euro il valore assicurato di 171 varietà

Gli agricoltori associati al Codipa (Consorzio difesa produzioni agricole) non hanno rinunciato ad assicurarsi e a tutelare così le loro aziende, anche in un anno così complesso. Il valore assicurato, inoltre, è rimasto stabile, superiore ai 176 milioni di euro. I 5.600 soci, quindi hanno deciso di non rinunciare a questo investimento, a dimostrazione che sempre più imprenditori considerano gli eventi atmosferici tra i fattori produttivi dell'azienda.

«Nonostante le difficoltà legate al Covid», commenta il presidente Paolo Polo, «le aziende hanno continuato ad assicurarsi, confermando i valori dello scorso anno. La pandemia ci ha costretto a essere meno presenti con riunioni, convegni, occasioni di confronto che da molti anni proponiamo alle aziende associate: momenti di informazione e formazione che purtroppo le restrizioni legate al Covid hanno sospeso».

L'emergenza è scoppiata un paio di mesi dopo l'apertura dell'ufficio territoriale di Codipa, a Colugna ai Colli, destinato in particolare al bacino di associati dell'Est Veronese che, nonostante le limitazioni, hanno potuto comun-

que far riferimento a questo spazio riducendo gli spostamenti. «Abbiamo svolto a pieno il nostro lavoro», precisa Polo nella nota, «garantendo ai soci tutti i servizi. Abbiamo poi individuato nuovi strumenti che svilupperemo nel 2021: sappiamo che dovremo fare i conti con questa pandemia ancora per diverso tempo, quindi ci stiamo attrezzando per essere vicini, in tutte le modalità possibili, alle nostre aziende».

Almeno dal punto di vista degli eventi atmosferici, il 2020 non è stato un anno complicato, ammette il direttore Lucio Fedrigo. Abbiamo fatto i conti con 12 mesi dopotutto tranquilli, senza significativi problemi meteo, se escludiamo occasionali episodi di estremo in autunno: non abbiamo avuto siccità e nemmeno piovosità estrema».

Nel dettaglio dei singoli prodotti, anche quest'anno l'uva ha giocato un ruolo da protagonista con 83,9 milioni di valore assicurato. Seguono tabacco, 17,6 milioni; kiwi, 12,4; mele 9,1; a 8,8 milioni gli astoni delle piante fruttifere a seguire mais, nettarine, serre, pesche e pere. Dal 2010 al 2020, le varietà di prodotto assicurato sono passate da 98 a 171. ■

Borsa Merci di Verona

LISTINO PREZZI DEL 11/01/2021

CEREALI

Grano tenero di produzione nazionale: Var. n.1 gr. forza (Wm 320P/L) mx 0,60 ps, 80, glut 34%, imp 1% 226.00* - 227.00*. Var. n.2 gr spec. (Wm 320P/L mx 0,50 ps, 78, glut 28%, imp 1%) 220.00* - 221.00*. Var. n.3 Fino (ps. 78/79) imp. 1%, prot. 11,1% min) 219.00* - 220.00*. Var. n.4 Buono merc.le (p.s. 76/77, imp. 2%) 0.00* - 0.00*. Var. n.5 Mercantile (p.s. 72/75, imp. 2%) 0.00* - 0.00*.

Grano tenero di produzione estera: Manibota 2.280.00* - 285.00*; Northern spring, prot. 15% base 290.00* - 295.00*. Estero p.s. 76/77 f.co partenza porto alla rinfusa 0.00* - 0.00*. Estero p.s. 76/77 f.co arrivo alla rinfusa 226.00* - 229.00*.

Grano tenero di produzione nazionale: Autotreno (f.co arrivo in s.c.) 221.00* - 223.00*. Motrice (f.co arrivo alla rinfusa) (*) 193.00* - 195.00*.

Tritello di grano tenero: F.co arrivo in s.c. 226.00* - 238.00*. Arrivo rinf. 197.00* - 199.00*.

Farinaccio di grano tenero: F.co arrivo in s.c. 230.00* - 232.00*. Arrivo rinf. 201.00* - 203.00*.

Cruca pellettata nazionale: Di grano tenero (f.co arr. rinf.) 186.00* - 187.00*. Di grano duro (arr. rinf.) 186.00* - 187.00*.

187.00* - 189.00*; orzo vestito estero (fr. arrivo alla rinfusa) 191.00* - 192.00*. Di grano duro foraggero (fr. arrivo alla rinfusa) 0.00* - 0.00*.

Sfarinati: Farine di frumento a) ad alto contenuto di glutine tipo 00 (ceneri massimo 0,55) 460.00* - 465.00*. tipo 0 (ceneri massimo 0,65) 449.00* - 454.00*. b) con caratteristiche minime di legge tipo 00 (ceneri massimo 0,55) 329.00* - 331.00*. tipo 0 (ceneri massimo 0,65) 324.00* - 327.00*.

FORAGGI (a carico a spesa dell'acquirente)

PROD. LAV. GRANO E MAIS (Sostituisce per uso zootecnico)

Cusca/cruschello di grano tenero: Autotreno (f.co arrivo in s.c.) 221.00* - 223.00*. Motrice (f.co arrivo in s.c.) 225.00* - 227.00*. F.co arrivo alla rinfusa (*) 193.00* - 195.00*.

Tritello di grano tenero: F.co arrivo in s.c. 226.00* - 238.00*. Arrivo rinf. 197.00* - 199.00*.

Farinaccio di grano tenero: F.co arrivo in s.c. 230.00* - 232.00*. Arrivo rinf. 201.00* - 203.00*.

Cruca pellettata nazionale: Di grano tenero (f.co arr. rinf.) 186.00* - 187.00*. Di grano duro (arr. rinf.) 186.00* - 187.00*.

FORAGGI (a carico a spesa dell'acquirente)

Fieno maggengo imballato sul campo (*) 0.00* - 0.00*. Fieno maggengo imballato 0.00* - 0.00*.

Fieno maggengo imballato (f.co arrivo) 130.00* - 135.00*. Fieno agostano imballato 0.00* - 0.00*. Erba medica imballata sul campo (*) 0.00* - 0.00*.

Erba medica imballata sul campo (*) 0.00* - 0.00*. Erba medica imballata 0.00* - 0.00*.

Erba medica imballata (f.co arrivo) 145.00* - 155.00*.

PAGLIA (a carico a spesa dell'acquirente)

Paglia di orzo imballata sul campo 0.00* - 0.00*.

Paglia di frumento imballata sul campo in rotoballe 0.00* - 0.00*.

Paglia di frumento imballata in rotoballe 0.00* - 0.00*.

Paglia di frumento imballata in rotoballe (f.co arrivo) 100.00* - 105.00*.

SEMI OLEOSI (a carico a spesa alla T.)

Semi di soia nazionali 478.00* - 480.00*. Semi di soia esteri (F.co arrivo) 0.00* - 0.00*.

OLII (a carico a spesa alla T.)

Di Semi. Grezzi: Di colza 0.00* - 0.00*. Di granturco - acidità base 4% - da amideria 0.00* - 0.00*.

Di granturco - acidità base 4% da molino 0.00* - 0.00*.

Di girasole 935.00* - 940.00*. Di palma 940.00* - 945.00*.

Di soia geneticamente modificati 915.00* - 920.00*.

Raffinati alimentari: Di arachide 2230.00* - 2240.00*.

Di granturco (mais) - da amideria 1260.00* - 1270.00*.

Di granturco (mais) - da molino 0.00* - 0.00*.

Di girasole 1145.00* - 1150.00*.

Di soia variari 0.00* - 0.00*.

Di soia 1035.00* - 1040.00*.

Di girasole estera: Di girasole estera 36/37% s.t.q. 315.00* - 320.00*.

Di girasole integrale nazionale 29/30% s.t.q. 0.00* - 0.00*.

Di girasole integrale estera 27/28% s.t.q. 0.00* - 0.00*.

Di soia normale nazionale 523.00* - 525.00*.

Di soia normale nazionale geneticamente modificata 473.00* - 475.00*.

Di soia normale estera 0.00* - 0.00*.

Di soia proteica nazionale 581.00* - 584.00*.

Di soia proteica nazionale geneticamente modificata 480.00* - 485.00*.

Di soia proteica estera 0.00* - 0.00*.

Di girasole estera: Di girasole estera 36/37% s.t.q. 315.00* - 320.00*.

Di girasole integrale nazionale 29/30% s.t.q. 0.00* - 0.00*.

Di girasole integrale estera 27/28% s.t.q. 0.00* - 0.00*.

Di soia normale nazionale 523.00* - 525.00*.

Di soia normale nazionale geneticamente modificata 473.00* - 475.00*.

Di soia normale estera 0.00* - 0.00*.

Di soia proteica nazionale 581.00* - 584.00*.

Di soia proteica nazionale geneticamente modificata 480.00* - 485.00*.

Di soia proteica estera 0.00* - 0.00*.

Di girasole estera: Di girasole estera 36/37% s.t.q. 315.00* - 320.00*.

Di girasole integrale nazionale 29/30% s.t.q. 0.00* - 0.00*.

Di girasole integrale estera 27/28% s.t.q. 0.00* - 0.00*.

Di soia normale nazionale 523.00* - 525.00*.

Di soia normale nazionale geneticamente modificata 473.00* - 475.00*.

Di soia normale estera 0.00* - 0.00*.

Di soia proteica nazionale 581.00* - 584.00*.

Di soia proteica nazionale geneticamente modificata 480.00* - 485.00*.

Di soia proteica estera 0.00* - 0.00*.